

Le Soglie Comunitarie negli Appalti Pubblici: il nuovo importo dal 1° gennaio 2012

CONTRIBUTO PROFESSIONALE

Le **istituzioni scolastiche autonome** di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, sono, "**ope legis**", ai sensi e per gli effetti del **D.I.vo n.165** del 30 marzo 2001 **art.1, c. 2, Amministrazioni Pubbliche** e, pertanto, come tali nelle procedure di acquisizione di forniture di beni e servizi, operando quali **Stazioni Appaltanti - POS** (Punti Ordinanti di Spesa), **sono vincolate** all'osservanza delle norme in materia che promanano dalla **legislazione Comunitaria** e da quella **Nazionale**.

Nell'ambito di tale **obbligo** particolare rilievo riveste il **rispetto e l'applicazione** della diversa normazione che regola la procedimentalizzazione degli appalti pubblici, compresi quelli attivati dalle istituzioni scolastiche, il cui valore si attesti al di **sotto** o al di **sopra** delle **soglie** di interesse comunitario.

Le **soglie** comunitarie rappresentano un meccanismo empirico di individuazione della cosiddetta "**rilevanza comunitaria**" nel settore dei contratti scaturenti da procedure d'appalto pubblico.

Una procedura di **appalto pubblico** è considerata di **interesse comunitario** se il suo importo è superiore a determinate **soglie predefinite** ed, in tal caso, vanno ad esso **applicate** tutte le direttive dell'**U.E. sugli appalti pubblici**.

Come ormai è noto, tali direttive sono state recepite ed applicate dal legislatore nazionale con la normativa prevista dal **D.I.vo n. 163** del 12 aprile **2006 "Codice dei Contratti Pubblici"** e dal suo "**Regolamento di esecuzione e di attuazione**" **D.P. R. n. 207** del 5 ottobre **2010**, entrato in vigore l'8 giugno 2011.

Nello specifico il disposto dell'**art.28** del **D.I.vo 163/2006** ha definito gli importi delle **soglie** dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria in riferimento agli artt. 7, 8, 56, 78, della **Direttiva U.E. 2004/18**, al **Regolamento CE n. 1874/2004** ed al **Regolamento CE n. 2083/2005**.

Lo stesso **art.28** dispone, inoltre, che il **valore stimato** di un Appalto Pubblico da cui scaturisca un contratto per l'acquisizione di forniture di beni e servizi, vada sempre determinato al **netto dell' IVA**.

L'Unione Europea con **cadenza biennale** procede ad indicare, con proprio **Regolamento "ad hoc"**, le **nuove** soglie del **valore** dei contratti pubblici di **rilevanza comunitaria**.

Il Regolamento della Commissione Europea n. 1177 del 30.11.2009 aveva indicato, per il decorso biennio 1° GENNAIO 2010 - 31 DICEMBRE 2011, le soglie al netto dell'iva per i contratti pubblici nei settori ordinari, che sotto si riportano :

- 1) €.125.000 per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle amministrazioni che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV ;
- 2) €.193.000 per gli appalti di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV (vi rientrano le Istituzioni Scolastiche ed Educative);
- 3) €.4.845.000 per gli appalti e per le concessioni di lavori pubblici.

Ultimamente il **Regolamento** della Commissione Europea **n. 1251 del 30.11.2011**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 319/43 del 02/12/2011, **modifica**, a valere dal **1° GENNAIO 2012 e fino al 31 DICEMBRE 2013**, le soglie europee per gli appalti.

Dunque le soglie indicate nell'**art.28**, comma 1, lettere a), b), c) del **D.Lgs. n. 163/2006** risultano essere **oggi**, al **netto dell'IVA**, così **rideterminate** per i contratti pubblici nei settori ordinari:

- 1) **€.130.000** per gli appalti di forniture e servizi aggiudicati dalle amministrazioni che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV ;
- 2) **€.200.000** per gli appalti di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV (**vi rientrano le Istituzioni Scolastiche ed Educative**);
- 3) **€.5.000.000** per gli appalti e per le concessioni di lavori pubblici.

Da tutto quanto sopra esposto e facendo seguito alle nuove indicazioni della legislazione Comunitaria, le **istituzioni scolastiche** per il biennio **2012/2013** avranno quale **valore della soglia** di riferimento, da tener presente nella fase di attuazione delle proprie procedure di appalto per l'acquisizione di forniture di beni e servizi , l'importo di **€. 200.000,00**.

Si ritiene utile, in conclusione del presente contributo, riportare un prospetto riassuntivo degli aggiornamenti intercorsi ai fini della corretta applicazione delle normative in materia di soglie di rilevanza comunitaria.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SOGLIE COMUNITARIE

in seguito alle modifiche introdotte dal Regolamento della Commissione Europea n.1251/2011 del 30.11.2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. 319/43 del 2.12.2011.

Contratti Pubblici Settori Ordinari	Vecchie soglie 2010/2011 Euro	Nuove soglie 2012/2013 Euro
Appalti Pubblici di Forniture e servizi delle Amministrazioni Centrali	125.000	130.000
Appalti Pubblici di forniture e servizi delle altre Stazioni Appaltanti (vi rientrano le Istituzioni Scolastiche ed Educative)	193.000	200.000
Appalti e Concessioni di Lavori Pubblici	4.845.000	5.000.000

Napoli, 5 gennaio 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CONTABILITÀ
Salvatore Gallo